

Dicono di noi

Chirurgia dell' obesità Ospedali a braccetto per un polo d' eccellenza

I medici di Foligno e Spoleto uniscono le forze

- SPOLETO - LA **USL** PUNTA su un polo di eccellenza per «combattere» il problema dell' obesità. L' integrazione tra gli ospedali di Spoleto e Foligno vede i primi risultati di successo. Prova ne è il potenziamento della chirurgia dell' obesità, con la realizzazione di diversi bypass (e mini bypass) gastrici grazie alle apparecchiature tecnologiche del San Matteo degli Infermi. Il team multidisciplinare (e di entrambi gli ospedali) ed il robot da Vinci di Spoleto, quindi, offrono un altro servizio di eccellenza all' interno dell' Usl. La struttura di chirurgia bariatrica, insomma, grazie all' elevata professionalità acquisita dall' équipe guidata dal dottor Marcello Boni, esperto in chirurgia bariatrica della grande obesità, è all' importante contributo fornito dal nuovo direttore della struttura complessa di Chirurgia dell'ospedale-obes Giovanni Battista di Foligno, dottor Graziano Ceccarelli (formatosi nella robotica proprio a Spoleto con il vecchio robot DaVinci ora sostituito), è sempre più un polo di riferimento di area vasta anche per pazienti provenienti da altre regioni.

UNO STAFF chirurgico di grande esperienza ed altamente qualificato, insieme a tecnologie di ultima generazione, come appunto il robot DaVinci installato di recente all' ospedale «San Matteo degli Infermi» di Spoleto e grazie ad una politica regionale ed aziendale orientata a promuovere una forte collaborazione ed integrazione tra i due nosocomi, ha già permesso di eseguire, in poche settimane, dieci interventi di Bypass e Mini bypass gastrico, con richieste in sensibile aumento. L' obesità nel mondo e nel nostro paese è in continua crescita e riguarda quasi il 30% della popolazione. Il centro di chirurgia Bariatrica e Metabolica di Foligno e Spoleto, grazie ad un team multidisciplinare, offre quindi un aiuto indispensabile ai pazienti obesi che non sono riusciti a risolvere la patologia con mezzi conservativi. «L' obesità - spiega il dottor Marcello Boni - non è di per sé una malattia, ma è causa di diverse patologie come il diabete, l' ipertensione e disturbi metabolici correlati. Gli interventi di Bypass e Mini bypass possono ridurre o mandare in remissione diabete, ipertensione ed apnee notturne. In particolare la tecnica robotica è risultata di indubbia utilità soprattutto nei reinterventi, cosiddetti Redo-Surgery, in caso di ripresa di peso dopo precedenti trattamenti e nelle anastomosi manuali tra stomaco ed intestino».

20 CRONACHE
FOLIGNO-SPOLETO

Chirurgia dell'obesità Ospedali a braccetto per un polo d' eccellenza
I medici di Foligno e Spoleto uniscono le forze

LA USL PUNTA su un polo di eccellenza per «combattere» il problema dell' obesità. L' integrazione tra gli ospedali di Spoleto e Foligno vede i primi risultati di successo. Prova ne è il potenziamento della chirurgia dell' obesità, con la realizzazione di diversi bypass (e mini bypass) gastrici grazie alle apparecchiature tecnologiche del San Matteo degli Infermi. Il team multidisciplinare (e di entrambi gli ospedali) ed il robot da Vinci di Spoleto, quindi, offrono un altro servizio di eccellenza all' interno dell' Usl. La struttura di chirurgia bariatrica, insomma, grazie all' elevata professionalità acquisita dall' équipe guidata dal dottor Marcello Boni, esperto in chirurgia bariatrica della grande obesità, è all' importante contributo fornito dal nuovo direttore della struttura complessa di Chirurgia dell'ospedale-obes Giovanni Battista di Foligno, dottor Graziano Ceccarelli (formatosi nella robotica proprio a Spoleto con il vecchio robot DaVinci ora sostituito), è sempre più un polo di riferimento di area vasta anche per pazienti provenienti da altre regioni.

UNA STAFF chirurgico di grande esperienza ed altamente qualificato, insieme a tecnologie di ultima generazione, come appunto il robot DaVinci installato di recente all' ospedale «San Matteo degli Infermi» di Spoleto e grazie ad una politica regionale ed aziendale orientata a promuovere una forte collaborazione ed integrazione tra i due nosocomi, ha già permesso di eseguire, in poche settimane, dieci interventi di Bypass e Mini bypass gastrico, con richieste in sensibile aumento. L' obesità nel mondo e nel nostro paese è in continua crescita e riguarda quasi il 30% della popolazione. Il centro di chirurgia Bariatrica e Metabolica di Foligno e Spoleto, grazie ad un team multidisciplinare, offre quindi un aiuto indispensabile ai pazienti obesi che non sono riusciti a risolvere la patologia con mezzi conservativi. «L' obesità - spiega il dottor Marcello Boni - non è di per sé una malattia, ma è causa di diverse patologie come il diabete, l' ipertensione e disturbi metabolici correlati. Gli interventi di Bypass e Mini bypass possono ridurre o mandare in remissione diabete, ipertensione ed apnee notturne. In particolare la tecnica robotica è risultata di indubbia utilità soprattutto nei reinterventi, cosiddetti Redo-Surgery, in caso di ripresa di peso dopo precedenti trattamenti e nelle anastomosi manuali tra stomaco ed intestino».

GRUPPO ETEROGENEO
L' équipe chirurgica è affiancata da psichiatri, dietisti, sanitari del servizio di pre-specializzazione ed anestesisti di elevata professionalità.

SERVIZI INTEGRATI
Nell' unità operativa sono presenti anche i servizi di cardiologia, pneumologia, radiologia ed angiologia in una situazione multidisciplinare per ottenere i migliori effetti.

STAFF INFERMIERISTICO
Un ruolo importante lo riveste anche il personale infermieristico, che prepara il paziente ad affrontare al meglio sia il trattamento che la fase di recupero.

NUOVI ORIZZONTI Lo staff di professionisti impegnato nel progetto

FOLIGNO MULTISERVIZIO COWORKING. ESPERTI IN CATTEDRA PER SPIEGARE LA FRONTIERA PIÙ AVANZATA DELLA RETE

«Blockchain» e «criptovalute», un incontro per capirci di più

DOMANI alle 17 in un'aula pubblica nella sala conferenze di Multiservizio Coworking, in piazza del Restagno, il Dottor Blockchain si sente parlare con sempre maggiore frequenza, ma con incertezze? Perché, secondo gli esperti, determina il salto del cosiddetto «Internet delle Infrastrutture» all'Internet del Valore, con implicazioni in innumerevoli ambiti della vita quotidiana e del lavoro, generati nuovi business? E inoltre, come tecnologia che sta alla base del futuro della riproducibilità che caratterizza gli apprendimenti del

UNIVERSO-BITCOIN
Focus sugli scenari tecnologici che interessano il mondo del business

meccanismo monetario internazionale? Per rispondere a queste domande Multiservizio Coworking ha invitato un gruppo di esperti locali per una tavola rotonda di confronto su differenti prospettive di settore, aperta a chiunque voglia conoscere e approfondire l'argomento. Avrà il onore di Moderare il Rapporto, l'esperto informatico di

Huby, che spiegherà il funzionamento della tecnologia Blockchain e come si distingue dalle criptovalute.

INSIEME con l'avvocato Adriano Lombardi, dello studio legale Spacchetti, indagheranno come questa tecnologia potrebbe cambiare il modo in cui conducono le transazioni, non solo in modo privato, ma anche nella prospettiva del business, con un focus sull'organizzazione di rete. Chiamate Galati, di Riformare, creatore di Scadabac, e Don Romano, programmatore e consulente Blockchain per

Corp3-2, intervengono per un approfondimento tecnico e operativo sul mondo del Bitcoin e delle criptovalute. Modererà l'incontro Valensio Diago, coworker e consulente per l'innovazione, che produrrà nell'ambito dell'agorarium, che sarà l'evento di lancio della Blockchain nella triennale di Economia e Società di Foligno, per mettere in evidenza le attuali opportunità e problematiche in merito al ricorso a queste tecnologie. Al termine dell'incontro verrà anche presentato il «Caro» su borsa investimenti finanziarie che si svolgerà a partire da gennaio sempre presso gli spazi di Multiservizio Coworking.

SPOLETO, FOCUS SULL'AMBITO ROMANO
0800 a partire dalle 10.30, alla Sala Antonia della Rocca Albornoziana di Spoleto, illustri relativi e tecnici s' incontrano per parlare dell' area dell'antiquario romano e della sua ripulitura e cura.

SPOLETO
Istituto-olivicoltura Chiusura scongiurata e nuovi progetti

AL L'INIZIO di un percorso di valorizzazione del Centro di ricerca dell'olivicoltura, che può dare alla città e al suo territorio concrete occasioni di sviluppo economico e culturale. Sono le parole del sindaco Umberto De Angelis all'indomani dell'incontro a Roma, con il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e del turismo Giancarlo Gennaro, e con il Ministro Gerardo Chiaromonte, a cui hanno preso parte anche l'assessore alla Cultura e allo Sviluppo economico del comune di Spoleto, Ada Urbani e il presidente del Consiglio comunale Sandro Corbelli.

AL CENTRO dell'incontro il futuro dell'azienda della Cna di via Norcina in fase di dismissione. Ebbene, il Ministro Gennaro ha assicurato che il Centro non sarà chiuso bensì sarà avviato un percorso di riqualificazione produttiva del presidio, in accordo con vari protagonisti istituzionali e privati. Gli obiettivi principali del provvedimento saranno: dare valore alla coltivazione dell'olio di oliva in particolare di quello organico e la valorizzazione della storia della civiltà contadina del territorio anche in prospettiva turistica.